

GENNAIO 2025 CALENDARIO LITURGICO (Anno C) - rito romano

<p>DOMENICA 19 GENNAIO verde</p> <p style="text-align: center;">II Domenica Tempo Ordinario C Liturgia delle ore II Settimana</p> <p>Is 62,1-5; Sal 96; 1Cor 12,4-11; Gv 2,1-11 Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore.</p>	<p>Ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 10.00: SANTA MESSA A TORRI Ore 11.30: SANTA MESSA AL GIRONE Ore 15.00: BENEIZIONE DEGLI ANIMALI DOMESTICI AL GIRONE</p>
<p>LUNEDÌ 20 GENNAIO verde</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore II Settimana</p> <p>Eb 5,1-10; Sal 109; Mc 2,18-22 Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore</p>	<p>-----</p>
<p>MARTEDÌ 21 GENNAIO rosso</p> <p style="text-align: center;">S. Agnese, vergine e martire (m) Liturgia delle ore II Settimana</p> <p>Eb 6,10-20; Sal 110; Mc 2,23-28 Il Signore si ricorda sempre della sua alleanza</p>	<p>Ore 17.30: SANTA MESSA AL GIRONE</p>
<p>MERCOLEDÌ 22 GENNAIO verde</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore II Settimana</p> <p>Eb 7,1-3.15-17; Sal 109; Mc 3,1-6 Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore</p>	<p>Ore 17.30: SANTA MESSA AL GIRONE</p>
<p>GIOVEDÌ 23 GENNAIO verde</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore II Settimana</p> <p>Eb 7,25-8,6; Sal 39; Mc 3,7-12 Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà</p>	<p>Ore 17.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI</p>
<p>VENERDÌ 24 GENNAIO bianco</p> <p style="text-align: center;">S. Francesco di Sales (m) Liturgia delle ore II Settimana</p> <p>Eb 8,6-13; Sal 84; Mc 3,13-19 Amore e verità s'incontreranno</p>	<p>Ore 17.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI</p>
<p>SABATO 25 GENNAIO bianco</p> <p style="text-align: center;">Conversione di S. Paolo (f) Liturgia delle ore propria</p> <p>At 22,3-16 opp. At 9,1-22; Sal 116; Mc 16,15-18 Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo</p>	<p>Ore 17.30: SANTA MESSA AL GIRONE</p>
<p>DOMENICA 26 GENNAIO verde</p> <p style="text-align: center;">III Domenica Tempo Ordinario C Liturgia delle ore III Settimana</p> <p>Ne 8,2-4a.5-6.8-10; Sal 18; 1Cor 12,12-30; Lc 1,1-4;4,14-21 Le tue parole, Signore, sono spirito e vita</p>	<p>Ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 10.00: SANTA MESSA A TORRI Ore 11.30: SANTA MESSA AL GIRONE</p>
<h3>AVVISI</h3>	

II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO C

San Massimo di Torino (? - ca 420)

vescovo

Omelia 23; PL 57,274 (trad. cb© evangelizo)

Il vino nuovo della vera gioia

E' scritto che il Signore è andato ad un matrimonio a cui era stato invitato. Il Figlio di Dio è dunque andato a queste nozze per santificare con la sua presenza il matrimonio che aveva già istituito. E' andato a delle nozze della legge antica per scegliersi nel popolo pagano una sposa che sarebbe rimasta vergine per sempre. Lui che non è nato da un matrimonio umano è andato alle nozze. C'è andato non per prender parte ad un banchetto festoso, ma per rivelarsi con un prodigio veramente mirabile. C'è andato non per bere vino, ma per donarlo. Infatti, quando gli invitati erano privi di vino, la beata Maria gli ha detto: "Non hanno più vino". Gesù, apparentemente contrariato, le ha risposto: "Che ho da fare con te, o donna?".... Con la risposta "Non è ancora venuta la mia ora" annunciava certamente l'ora gloriosa della Passione, ovvero il vino versato per la salvezza e la vita di tutti. Maria chiedeva un favore temporale, mentre Cristo preparava una gioia eterna.

Eppure il Signore così buono non ha esitato ad accordare piccole cose, in attesa delle grandi. La beata Maria, che era veramente la madre del Signore, vedeva col pensiero ciò che sarebbe avvenuto e conosceva in anticipo la volontà del Signore. Perciò si è premurata di chiamare i servi dicendo: "Fate quello che vi dirà". La sua santa madre sapeva sicuramente che le parole di rimprovero del figlio e Signore non nascondevano il risentimento di un uomo arrabbiato, ma contenevano un mistero di compassione... Ed ecco che all'improvviso quell'acqua ha cominciato a ricevere forza, a prendere colore, a spandere buon odore, ad acquistare gusto, e nello stesso tempo a cambiare completamente la sua natura. E la trasformazione dell'acqua in altra sostanza ha manifestato la presenza del Creatore, poiché nessuno, tranne colui che ha creato l'acqua dal nulla, può trasformarla in altra cosa.